

COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE

CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SU
SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO
E
ASSESTAMENTO GENERALE

IL REVISORE UNICO

Verbale n. 6 del 16.07.2025

COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE

Oggetto: Parere su delibera salvaguardia degli equilibri e assestamento di bilancio

PREMESSA

In data 18.12.2024 il Consiglio Comunale con Delibera n. 81 ha approvato il Bilancio di Previsione 2025/2027, con cui il precedente revisore ha espresso parere positivo con verbale 68 del 05/12/2024

In data 30.04.2025 il Consiglio Comunale con Delibera n. 21 ha approvato il Rendiconto Esercizio 2024, determinando un risultato di amministrazione con disavanzo di Euro -1.941.177,20 con cui il precedente revisore ha espresso parere positivo con verbale 79 del 15/04/2025 determinando un risultato di amministrazione di euro 529.380,19 così composto:

	GESTIONE		
	Residui	Competenza	TOTALE
Fondo cassa al 1° Gennaio			1.877.309,69
RISCOSSIONI (+)	2.613.407,90	17.177.087,25	19.790.495,15
PAGAMENTI (-)	4.592.917,83	14.761.794,47	19.354.712,30
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE (-)			2.313.092,54
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre (-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE (-)			2.313.092,54
RESIDUI ATTIVI (+)	1.067.584,61	1.949.784,35	3.017.368,96
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>	2.355,29	28.858,66	31.213,95
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	0,00	1.011.049,57	1.011.049,57
RESIDUI PASSIVI (-)	117.782,03	3.164.135,91	3.281.917,94
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (-)			60.443,89
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (-)			1.458.719,48
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE (1) (-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A) (-)			529.380,19
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024			
Parte accantonata			
Fondo crediti di dubbia esigibilità			1.035.624,04
Fondo anticipazioni liquidità			0,00
Fondo perdite società partecipate			0,00
Fondo contenzioso			3.000,00
Altri accantonamenti			173.656,96
Fondo di garanzia debiti commerciali			0,00
Totale parte accantonata (B)			1.212.281,00
Parte vincolata			
Vincoli derivanti dalla legge			96.717,30
Vincoli derivanti da Trasferimenti			743.618,92
Vincoli derivanti da finanziamenti			0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			0,00
Altri vincoli			0,00
Totale parte vincolata (C)			840.336,22
Parte destinata agli investimenti			
Totale parte destinata agli investimenti (D)			417.940,17
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)			-1.941.177,20
<small>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione dell'esercizio successivo (5)</small>			

L'Ente ha dato corso all'attuazione di un piano di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi e per gli effetti dell'art.243-quater, comma 3, del D.lgs. 267/2000, approvato dalla Corte dei conti – sezione Regionale di

Controllo Emilia-Romagna – in camera di consiglio del 18.04/2024, con deliberazione n. 33/2024/PRSP (depositata il 24.04.2024) proposto per gli esercizi 2023/2032 con deliberazione n.65 del 20/11/2023;

VARIAZIONI BILANCIO

Successivamente all'approvazione del bilancio 2025/2027 sono state apportate variazioni al bilancio, con le seguenti deliberazioni:

DELIBERE CONSIGLIO COMUNALE

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 in data 25.02.2025
- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 in data 27.03.2025
- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 in data 22.05.2025

DELIBERE GIUNTA COMUNALE DI PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA

Non sono state apportate variazioni con prelievo dal Fondo di Riserva.

DELIBERE GIUNTA COMUNALE DI VARIAZIONI URGENTI

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 58 in data 03.07.2025 in attesa di ratifica

DELIBERE GIUNTA COMUNALE DI VARIAZIONE P.E.G. E DOTAZIONI DI CASSA

- Deliberazione n. 13 del 27.02.2025
- Deliberazione n. 27 del 27.03.2025
- Deliberazione n. 44 del 15.05.2025
- Deliberazione n. 47 del 22.05.2025
- Deliberazione n. 49 del 29.05.2025

DETERMINE ADOTTATE DAL SERVIZIO FINANZIARIO (ai sensi art. 175 comma 5-quater T.U.E.L.)

- Determina n. 14 del 25.02.2025
- Determina n. 20 del 14.03.2025
- Determina n. 28 del 29.04.2025

RISULTATO AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2024

Il Risultato di Amministrazione approvato con il Rendiconto dell'Esercizio 2024 è stato accertato per l'importo di disavanzo per Euro -1.941.177,20.

Nel risultato di amministrazione al 31.12.2024 dell'importo di Euro -1.941.177,20 sono comprese le quote:

--- Quote accantonate Euro 1.212.281,00

--- Quote vincolate Euro 840.336,22

--- Quote destinate agli investimenti Euro 417.940,17

Sino ad oggi, comprese le variazioni inserite nella delibera di assestamento, risulta applicato al Bilancio 2025 una quota di avanzo di amministrazione dell'importo di Euro 64.721,00 così composta:

--- Spesa conto capitale per Euro 11.419,20 parte vincolata

--- Spesa conto capitale per Euro 53.301,80 parte destinata agli investimenti

In data 12 luglio 2025 è stata sottoposta al Revisore Unico nominato per il triennio 2025-2028, con delibera del Consiglio Comunale numero 24 del 22.05.2025, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui".

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. [1, comma 169](#), della [legge 27 dicembre 2006, n. 296](#), l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'[articolo 141](#), con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.”

L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che “mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 Luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”.

Rilevato che il Regolamento di Contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la coerenza della gestione con gli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche, in virtù del nuovo bilancio armonizzato, della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato l'avanzamento finanziario dei programmi PNRR/PNC; alla data del 15/07/2025 si forniscono i seguenti dati

PROGETTI FINANZIATI DAL PNRR APERTI AL 30 GIUGNO 2025							
CUP	MISSIONE	COMPONENTE	DESCRIZIONE	IMPORTO TOTALE	ANTICIPAZIONE RICEVUTA ALLA DATA DEL 15/07/2025	PAGAMENTI EFFETTUATI ALLA DATA DEL 15/07/2025	CASSA VINCOLATA* ALLA DATA DEL 15/07/2025
J71C23001040006	1	1 INVESTIMENTO 1.2	ABILITAZIONE AL CLOUD PER LA PA LOCALI	€ 121.992,00	0,00	0,00	0,00
J71F23001850006	1	1 INVESTIMENTO 1.4.3	"SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" MISURA 1.4.3."ADOZIONE APP ID"	€ 6.860,00	0,00	0,00	0,00
J71F22003790006	1	1 INVESTIMENTO 1.4.1	SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE MISURA 1.4.1."ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI"	€ 155.234,00	0,00	0,00	0,00
J51F24008130006	1	1 INVESTIMENTO 1.4.4	MISURA "ANSC - ADESIONE ALLO STATO CIVILE DIGITALE"	€ 8.979,20	0,00	0,00	0,00
J71F22005190006	1	1 INVESTIMENTO 1.4.5	MISURA "SEND - PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITAL"	€ 32.589,00	0,00	0,00	0,00
J71F25000230006	1	1 INVESTIMENTO 2.2.3	MISURA "DIGITALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE SUAP E SUE - ENTI TERZI COMUNI"	€ 3.956,47	0,00	0,00	0,00
J75E22000150006	4	1 INVESTIMENTO 1.1	PIANO PER ASILI NIDO E SCUOLE DELL'INFANZIA E SERVIZI DI EDUCAZIONE E CURA PER LA PRIMA INFANZIA - DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE SCUOLA "LA CASA SULL'ALBERO"	€ 3.146.585,12	€ 828.000,00	€ 1.124.595,20	0,00
J71B21000310001	5	2 INVESTIMENTO 2.3	PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE PER LA QUALITA' DELL'ABITARE - PINQUA - REALIZZAZIONE NUOVE STRUTTURE RESIDENZIALI PER ANZIANI IN VIA MATTEOTTI E IN VIA GALLIERA SUD	€ 4.779.145,62	€ 1.303.403,35	€ 799.298,67	€ 504.104,68
				€ 8.255.341,41	€ 2.131.403,35	€ 1.923.893,87	€ 504.104,68

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Revisore Unico prende atto che con la proposta di deliberazione sono state effettuate le seguenti verifiche:

- la verifica dei responsabili di settore sull'andamento delle entrate e delle spese;
- la verifica della situazione degli organismi partecipati sull'andamento della gestione e su possibili squilibri economici;
- la verifica di debiti fuori bilancio da riconoscere e ripianare rilasciata dai responsabili dei servizi;

- d. la dichiarazione dei responsabili dei servizi e del responsabile del servizio finanziario attestante che non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del Rendiconto Esercizio 2024;
- e. l'attestazione che il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione risulta ancora adeguato al rischio di inesigibilità della gestione dei residui e la congruità dell'accantonamento FCDE al Bilancio di Previsione.
- f. Il prospetto dimostrativo del rispetto degli equilibri di bilancio secondo quanto stabilito dal D. Lgs. n. 118/2011.

Il Revisore Unico procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g).

Con comunicazione Protocollo n. 0011261/2025 del 16 giugno 2025 il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- l'esistenza di situazioni nel bilancio al 31.12.2024 degli organismi partecipati tali da richiedere l'accantonamento (o un maggiore accantonamento) a copertura di perdita o disavanzi come disposto dai commi 552 e seguenti dell'art. 1 della Legge 147/2013 e dal comma 5 dell'art. 14 del D.Lgs. n. 175/2016;
- il corretto svolgimento dei cronoprogrammi dei lavori pubblici;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

Dagli atti emerge la dichiarazione di presenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e ripianare rilasciata dai Responsabili dei Servizi, riconoscimento da approvare con specifica delibera.

I Responsabili dei Servizi non hanno segnalato l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o conto capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui.

I Responsabili di Servizio in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al Bilancio di Previsione 2025/2027 Esercizio 2025 per adeguarlo a nuove esigenze intervenute.

Gli organismi partecipati hanno approvato i propri Bilanci d'Esercizio al 31.12.2024 accertando utile d'esercizio, dal loro risultato non emerge la necessità di effettuare o integrare gli accantonamenti richiesti dall'articolo 21 del D.Lgs. n. 175/2016.

VERIFICA ACCANTONAMENTI

L'Organo di Revisione ha verificato che l'importo del fondo di riserva ancora disponibile è pari ad euro 60.000,00 su uno stanziamento totale nella missione 20, programma 1 pari ad euro 60.000,00.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'importo indicato nel prospetto del FCDE corrisponde a quello indicato nella missione 20, programma 2, e nel prospetto degli equilibri.

L'Organo di Revisione ha verificato la regolarità del calcolo del FCDE, come evidenziato dal seguente riepilogo:

Descrizione entrata	% di acc.to bil. prev.	Stanziamento definitivo di bilancio (S)	Accertato (A)	Incasato a competenza (I)	% di incasso su maggiore tra S e A	% di accan.to a FCDE	Importo aggiornato FCDE
Recupero evazione IMU	64,48%	€ 190.000,00	€ 70.199,68	€ 58.121,59	30,59%	64,48%	€ 122.512,00
Addizionale IRPEF	3,38%	€ 1.630.000,00	€ 1.400.000,00	€ 126.909,83	7,79%	3,38%	€ 55.094,00
TARI	0,00%	€ -		€ -	0,00%	0,00%	€ -
Canone luce votiva	2,14%	€ 90.000,00		€ -	0,00%	2,14%	€ 1.926,00
Rimborso notifica atti	16,66%	€ 1.800,00	€ 1.670,82	€ 452,50	25,14%	16,66%	€ 299,88
Rimborso spese in danno soggetto inadempienti	100,00%	€ 5.000,00	€ -	€ -	0,00%	100,00%	€ 5.000,00
Canone unico patrimoniale	1,77%	€ 108.000,00	€ 102.602,00	€ 77.052,23	71,34%	1,77%	€ 1.911,60
Introito affitti	9,25%	€ 105.000,00	€ 98.036,51	€ 31.003,68	29,53%	9,25%	€ 9.712,50
Rimborso da assicurazioni	6,25%	€ 10.000,00	€ 1.550,00	€ 1.550,00	15,50%	6,25%	€ 625,00
Introiti vari	3,18%	€ 9.000,00	€ 7.941,68	€ 3.854,68	42,83%	3,18%	€ 286,20
Importo totale FCDE assestato							€ 197.367,18
Importo stanziato nel bilancio di previsione							€ 196.000,00
Differenza da accantonare							€ 1.367,18
Differenza da ridurre							€ -

In merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione, l'accantonamento risulta congruo in base alla verifica dell'andamento delle entrate come da principio contabile 4/2.

L'Organo di Revisione ha verificato che gli stanziamenti assestati della missione 20, programma 3, sono i seguenti:

- Rinnovi contrattuali personale dipendente per euro 14.470,00
- Indennità di fine mandato del Sindaco per euro 4.492,00;
- Fondo rischi e contenzioso per euro 15.000,00;

Non è iscritto nel bilancio di previsione 2025/2027 il Fondo obiettivi di finanza pubblica previsto dalla Legge n.207/2024 in quanto ente in procedura di riequilibrio finanziario attivata alla data del 01 gennaio 2025

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20, programma 3, del fondo rischi contenzioso, anche tenuto conto dell'importo confluito nel risultato di amministrazione 2024 e prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine del mantenimento della congruità del fondo.

Il controllo sugli equilibri è integrato con il controllo sugli organismi partecipati.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i propri bilanci d'esercizio al 31/12/2024, e dal loro risultato non emerge la necessità di effettuare o integrare gli accantonamenti richiesti dall'articolo 21 del D.Lgs. 175/2016 e dai commi 552 e seguenti dell'art.1 della legge 147/2013.

Con l'operazione di assestamento e salvaguardia, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, si intende applicare un'ulteriore quota di avanzo di amministrazione di euro 64.721,00 così composta:

fondi accantonati	per euro	0,00;
fondi vincolati	per euro	11.419,20;
fondi destinati agli investimenti	per euro	53.301,80;
fondi disponibili	per euro	0,00;

L'Organo di revisione in merito all'applicazione dell'avanzo destinato agli investimenti e libero ricorda che lo stesso non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222 (anticipazione di tesoreria e/o utilizzo di entrate vincolate), fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193 del Tuel. Si fa presente che l'Ente rispetta tali condizioni.

L'organo di revisione ha verificato l'articolo 1, commi 897 – 900, della legge n. 145 del 2018 ed il punto 9.2.16 del principio contabile allegato n. 4/2 al D.Lgs 118/2011 come di seguito riportato: *"Nel caso in cui l'importo della lettera A dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione risulti negativo o inferiore alla quota minima obbligatoria accantonata nel risultato di amministrazione per il fondo crediti di dubbia esigibilità e per il fondo anticipazione di liquidità, gli enti possono applicare al bilancio di previsione la quota vincolata, accantonata e destinata del risultato di amministrazione per un importo non superiore a quello del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione."*

L'importo iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione 2025 / 2027 risulta essere di euro 453.144,36, e l'avanzo applicato risulta essere di 64.721,00 inferiore al limite previsto; di cui euro 11.419,20 avanzo vincolato alla spesa in conto capitale ed euro 53.301,80 avanzo destinato alla spesa in conto capitale.

L'Organo di Revisione procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale, come segue:

RIEPILOGO VARIAZIONI ANNO 2025

Applicazione avanzo accantonato per spesa corrente	0,00
Applicazione avanzo vincolato per spesa conto capitale	+11.419,20
Applicazione avanzo destinato per spesa conto capitale	+53.301,80
Minori entrate correnti	-28.496,00

Maggiori entrate correnti	+204.889,26
Minori entrate conto capitale	0,00
Maggiori entrate conto capitale	0,00
Minori spese correnti	+36.368,70
Maggiori spese correnti	-212.761,96
Minore spese conto capitale	0,00
Maggiori spese conto capitale	-64.721,00
Maggiori spese conto capitale finanziate da spesa corrente	0,00

L'Organo di revisione ha verificato che il fondo di cassa presso il Tesoriere alla data del 05/07/2025 ammonta ad euro 1.838.275,67.

Fondo cassa al 1° gennaio 2025	EURO 2.313.092,54
Pagamenti	EURO 9.187.364,68
Riscossioni	EURO 8.712.547,81
Fondo cassa al 5 luglio 2025	EURO 1.838.275,67

L'Organo di revisione ha verificato che la cassa vincolata alla data del 30/06/2025 ammonta ad euro 935.655,36 e corrisponde tra quanto rilevato in contabilità e quanto indicato dal Tesoriere.

Le variazioni sono così riassunte:

ANNO 2025

		Variazioni positive	Variazioni negative	SALDO
Applicazione Avanzo Vincolato	+	+ 11.419,20		
Applicazione Avanzo Destinato	+	+ 53.301,80		
Nuove e maggiori entrate	+	+ 204.889,26		
Minori entrate	-		-28.496,00	
TOTALE ENTRATE		+ 269.610,26	-28.496,00	+ 241.114,26
Maggiori spese	+		+277.482,96	
Minori spese	-	- 36.368,70		
TOTALE SPESE		-36.368,70	+277.482,96	+ 241.114,26

Preso atto che in data 20/03/2025 con delibera di Giunta n.23, è stato approvato il PIAO contenente il piano triennale del fabbisogno del personale ed il piano della performance, rilevato che le variazioni proposte con l'assestamento non riguardano incrementi di spesa del personale e che pertanto sono confermati i vigenti limiti di spesa di cui all'art. 1, comma 557-quater della legge 296/2006, dell'art. 9, comma 28 del D.L.n.78/2010 e dell'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019 - DM 17 marzo 2020, come attestati con verbale n. 73/2025 del 21/01/2025 e come indicato nella proposta deliberativa in esame e successiva modifica verifica con verbale 83/2025 del 04/06/2025

Si prende atto, altresì atto, che nel PIAO, le schede di programmazione degli obiettivi dei dirigenti, prevedono obiettivi annuali specifici relativi al rispetto dei tempi di pagamento e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

Si dà atto, inoltre che:

- l'indicatore medio ponderato di ritardo trimestrale al 30/06/2025 risultante dall'AREA RGS è pari a -9 giorni;
- l'indicatore medio ponderato di pagamento trimestrale al 30/06/2025 risultante dall'AREA RGS è pari a 21 giorni;
- lo stock di debiti commerciali scaduti e non pagati al 30/06/2025 risultante dall'AREA RGS è pari ad euro zero;
- l'indicatore di tempestività dei pagamenti trimestrale è pari a -9 giorni;

Infine, l'Organo di Revisione attesta che le variazioni proposte sono:

- attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- coerenti in relazione al DUP e agli obiettivi di finanza pubblica;

L'Organo di Revisione ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.313.092,54			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		60.443,89	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		453.144,36	503.144,36	553.144,36
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		8.660.889,34	8.210.656,00	8.184.755,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		7.580.638,87	7.123.361,64	7.092.230,64
<i>di cui:</i>					
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			197.400,00	196.100,00	196.100,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		774.800,00	726.300,00	681.530,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)			-87.260,00	-142.160,00	-142.160,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e rimborso dei prestiti (2)	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		222.150,00	222.150,00	222.150,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		134.900,00	80.000,00	80.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)		64.721,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		1.458.719,48	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		5.895.326,63	2.906.914,72	1.284.650,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		222.150,00	222.150,00	222.150,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		134.900,00	80.000,00	80.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		7.331.517,11 0,00	2.764.764,72 0,00	1.142.500,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)		0,00		
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine (5) <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine (5) <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie (5) <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+J+J1-J2+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4) :

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione liquidità	(-)		0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			0,00	0,00	0,00

L'Ente applica proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni in materia edilizia per l'importo di euro 222.150,00 per finanziare spese correnti.

Tale importo risulta essere correttamente stimato in base alle previsioni fornite dagli uffici competenti.

L'Organo di revisione ha verificato il corretto utilizzo secondo la normativa vigente monitorandone la destinazione.

Per quanto riguarda la gestione dei residui la situazione attuale è la seguente:

	residui 31/12/24	riscossioni	minori/mag giori residui	residui alla data della verifica
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.017.831,65	684.087,62	19.338,16	1.353.082,19
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	76.549,74	56.989,27	39,53	19.600,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	309.848,68	34.722,68	10.097,28	285.223,28
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	565.199,54	152.623,58	0,00	412.575,96
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	12.973,25	0,00	0,00	12.973,25
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	34.966,10	14.847,90	0,00	20.118,20
Totale titoli	3.017.368,96	943.271,05	29.474,97	2.103.572,88

	residui 31/12/24	pagamenti	minori residui	residui alla data della verifica
Titolo 1 - Spese correnti	2.313.126,42	2.157.547,37	-10.373,16	145.205,89
Titolo 2 - Spese in conto capitale	861.260,06	743.309,42	-580,66	117.369,98
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	107.531,46	90.979,85	-21,95	16.529,66
Totale titoli	3.281.917,94	2.991.836,64	-10.975,77	279.105,53

L'Organo di Revisione prende atto che non risultano disequilibri nella gestione residui.

L'Organo di Revisione prende atto che il DUP è coerentemente modificato e rileva anche l'impatto delle variazioni sugli equilibri.

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, l'Organo di Revisione:

visto

- l'art. 193 (salvaguardia degli equilibri di bilancio) del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- l'art. 175, comma 8 (variazione di assestamento generale), del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il punto 4.2, lettera g), dell'Allegato 4/1 D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'Ente;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi e contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

verificato

- il permanere degli equilibri di bilancio, della gestione di competenza e di quella in conto residui;
- l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati alla data del 14/07/2025
- che l'equilibrio di bilancio è garantito attraverso una copertura congrua, coerente ed attendibile delle previsioni di bilancio per gli anni 2025-2027;
- che l'impostazione del bilancio 2025-2027 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo previsto dalla Legge n. 207/2024 (legge di bilancio 2025) al comma 785 dell'articolo 1

esprime

parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.

Letto, confermato, sottoscritto.

San Pietro in Casale, 16/07/2025

IL REVISORE UNICO
Dott. Alberto Piombo
